

**A Palazzo Paradisi di
Montalto delle Marche,
prorogata la mostra 'Sisto V
e Pericle Fazzini Gloria e
Memoria' fino al 31 agosto
2022**



Prorogata fino al 31 agosto 2022 la mostra *'Sisto V e Pericle Fazzini Gloria e Memoria'* che ha già riscosso un grande successo di pubblico e critica.

L'esposizione, organizzata in occasione delle celebrazioni per il quinto centenario dalla nascita di papa Sisto V, è stata promossa dalla Regione Marche e dal Comune di Montalto delle Marche, in collaborazione con la Fondazione Pericle Fazzini e il Comune di Grottammare e con il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura e il Ministero della Cultura.

Sisto V e Pericle Fazzini Gloria e Memoria, nata da un'idea di Vittorio Sgarbi e Daniela Tisi e che si avvale di un illustre comitato di studio, vuole raccontare due figure – un Papa visionario e uno dei maggiori scultori italiani del Novecento – apparentemente distanti tra loro, ma che hanno vari aspetti in comune.

Nascono entrambi a Grottammare – Sisto V nel 1521 e Fazzini nel 1913 –, entrambi operano a Roma ma non abbandonano mai le loro radici e l'amore per la terra natale, e si dimostrano molto legati al borgo di Montalto delle Marche – sede principale della mostra – città d'origine della famiglia di Sisto V, che lui stesso definì "Patria carissima", e per cui Fazzini realizzò una delle sue ultime sculture, proprio dedicata al Pontefice.

Non è un caso, dunque, che l'esposizione sia stata inaugurata proprio il **13 dicembre 2021, giorno in cui 500 anni fa nacque Felice Peretti**, quel **papa Sisto V** che, nel seppur breve pontificato (1585-1590), diede un forte impulso, tra le altre cose, alle arti e alle opere pubbliche – tanto da essere definito l'"Urbanista di Dio" – non solo a Roma, ma anche in altre città marchigiane, come nel piccolo borgo di Montalto delle Marche che ancora oggi porta i segni del suo operato e della sua grandiosa visione.

La mostra *Sisto V e Pericle Fazzini Gloria e Memoria* si apre idealmente con quel **Monumento a Sisto V progettato da Pericle Fazzini per la città di Montalto delle Marche tra il 1984 e il 1985** che ancora oggi svetta nel borgo ed è l'orgoglio dei cittadini, come spiega Vittorio Sgarbi: *"L'idea di collegare Sisto V a Pericle Fazzini è legata a un'occasione anch'essa celebrativa e cioè il monumento dedicato a Sisto V, l'ultima opera marchigiana realizzata da Fazzini, di invenzione aerea, concepita da un artista che ha voluto rappresentare l'anima del Papa più che la sua opera e quindi appartiene ad un momento e ad un'epoca, parliamo del 1986, in cui la grande stagione di Fazzini era al suo culmine. Lentamente poi, questa personalità, che era stata così emergente anche per essere collegata a importanti personalità dell'arte e della poesia del '900 come Ungaretti, a cui forse si deve il ritratto più significativo del poeta, sembra essere dimenticata"*.

Da qui prende le mosse il titolo della mostra – *Gloria e Memoria* – che vuole ricordare e celebrare l'opera dello scultore Pericle Fazzini e insieme a lui l'illustre pontefice Sisto V, due **personalità accomunate dal forte legame con le loro radici** che in Fazzini *"trasforma la materia in qualcosa di vivo e che arriva fino a noi, tanto da poter quasi sentire il rumore del vento e l'odore del mare che pervade le sue opere"* come spiega Daniela Tisi in catalogo.

La mostra *Sisto V e Pericle Fazzini Gloria e Memoria*, ospitata nella splendida cornice di Palazzo Paradisi a Montalto delle Marche presenta **numerose opere di Fazzini** tra sculture in bronzo e legno, studi, bozzetti, disegni e incisioni.

Ogni opera racconta e rappresenta il dualismo tra spirito e materia sotteso in tutta la produzione dello scultore, a cominciare dal *Ragazzo con i gabbiani* (1940- 1946), tutt'ora installato nella passeggiata marittima di Grottammare, presente in mostra con un bozzetto in legno e disegni preparatori, e ancora le figure femminili, la serie delle *Onde* del 1968, e quelle opere intrise di "sensibilità francescana" che raccontano la vita del Santo.

Non solo sculture, ma anche grafica in mostra con l'intensa stagione dei pastelli degli anni Settanta e Ottanta tra cui spicca *I miei zoccoli sulla spiaggia*, del 1982, e infine uno studio su carta e un bozzetto in bronzo inediti relativi al *Monumento a Sisto V* che rappresentano *"la conclusione del suo percorso attraverso gli itinerari del sacro e della natura"* come scrive Roberta Serra in catalogo *"un "infinito mistero" che sembra rappresentare il filo conduttore che percorre l'opera e la vita dei grandi marchigiani, da Fazzini a Sisto V, da Leopardi a Licini"*.

Appendice alla mostra e alle opere di Pericle Fazzini è una **sezione più strettamente legata a Sisto V**, che espone parte delle collezioni del Polo Museale Città di Sisto V e del Museo Sistino Vescovile di Montalto Marche che, a causa dei danni del sisma del 2016-17, non erano più state esposte al pubblico, e della Collezione numismatica Grisostomi.

Partendo da quest'ultima sarà possibile ammirare monete, testoni, piastre, scudi, baiocchi e medaglie coniate dalla zecca che Sisto V istituì a Montalto durante il suo pontificato.

E poi il più noto ritratto di papa Sisto V, i medaglieri sistini, la Pianeta del Papa e il sontuoso abito del Magistrato, perfettamente conservato e, a coronamento dell'esposizione, il **Reliquiario di Sisto V** donato dal Pontefice a Montalto, un capolavoro di oreficeria con le figure realizzate in smalto *en ronde bosse*, probabile lavoro di un orafo parigino attivo per la casa reale tra fine XIV e inizio XV secolo.

Inoltre, per valorizzare il collegamento tra Montalto delle Marche e Grottammare, **una ulteriore sezione della mostra è allestita presso il Museo del Torrione della Battaglia di Grottammare**, paese natale di Sisto V e Fazzini, dove sono esposti tre serie di disegni in tecnica mista colorata su carta sul tema dei sette vizi capitali, realizzate dall'artista negli anni 60.

La mostra *Sisto V e Pericle Fazzini Gloria e Memoria* vuole rendere omaggio a questi marchigiani illustri, l'artista Fazzini e il pontefice Sisto V celebrato nel cinquecentenario della sua nascita.

Non solo, l'esposizione rappresenta anche l'occasione, partendo proprio da Montalto, di scoprire la presenza di Sisto V tra le province di Ascoli Piceno e Fermo, in un percorso fatto di luoghi, opere ed evidenze monumentali da visitare che si snoda tra Grottammare, Montalto delle Marche, Fermo e all'interno dei Musei sistini del Piceno.

